

Le grandi performance degli elementi in cls

Nuova palestra monumentale a Macherio - MI

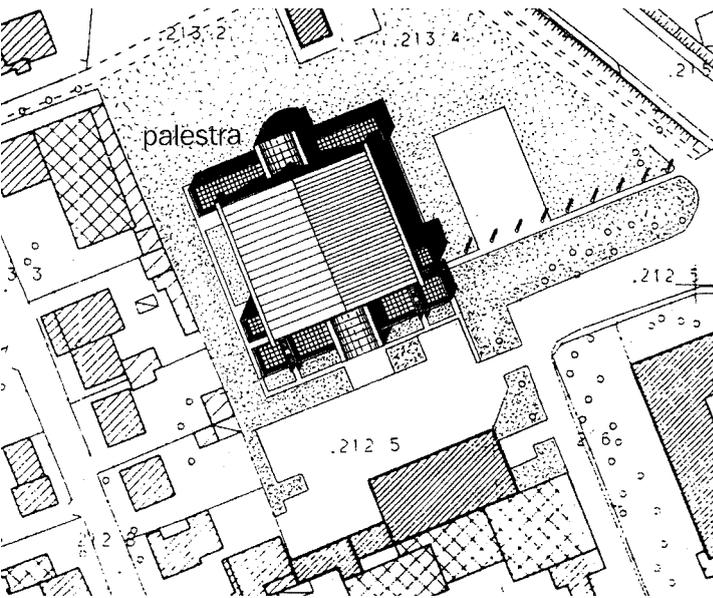
Punto terminale di percorsi viari e pedonali, spazio di interscambio di differenti utilizzazioni e sistema polifunzionale di spazi urbani e luoghi pubblici entro i quali dar vita ad attività sportive per realtà scolastiche e societarie.

Si presenta così, come nodo di una rete complessa e articolata, la nuova palestra

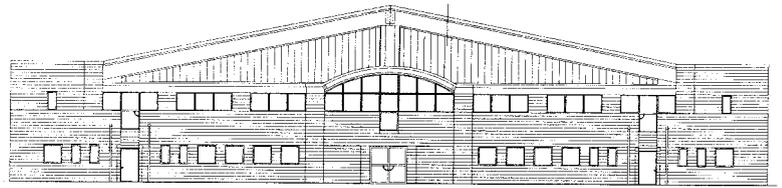
comunale di Macherio, realizzata interamente con gli elementi in cls vibrocompresso della Vibrapac, qui utilizzati in due differenti lavorazioni (lisci e splittati) e colori (grigio e verde feltria).

Sono essenzialmente tre gli aspetti che vorremmo mettere in luce in questa costruzione: quello morfologico, quello funzionale

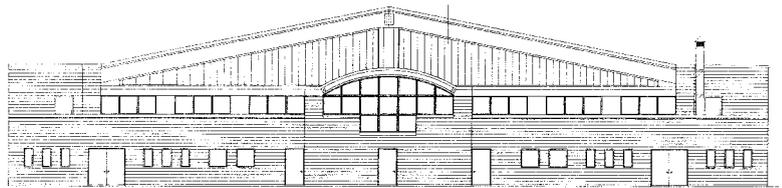




Prospetto principale ingresso



Prospetto posteriore





I VANTAGGI DI UNA PARETE IN CLS

Una stessa identica pelle caratterizza l'involucro interno ed esterno della bella palestra di Macherio. Un involucro completamente in cls vibrocompresso che dona omogeneità e continuità all'intero edificio e che lo caratterizza pienamente come qualcosa a se stante, con una sua propria fisionomia e peculiarità.

Avendo poi impiegato gli elementi in cls per la costruzione, l'amministrazione comunale ne beneficerà sia per il risparmio sulle spese energetiche necessarie per il riscaldamento, sia per la quasi del tutto superflua necessità di opere di manutenzione. Infatti, a differenza di quanto avviene quando la costruzione viene realizzata con materiali costruttivi più tradizionali, tali manufatti rimangono pressoché invariati negli anni, senza richiedere interventi di manutenzione.

e, infine, quello tecnologico.

Una palestra monumentale

Pur nella sua monumentalità (49,2 metri di lato), la palestra di Macherio non risulta affatto pesante. La scelta di utilizzare per le murature gli elementi in cls, sovrapposti a fasce di colori alternati, alleggerisce la struttura e, allo stesso tempo, meglio la definisce nei confronti dell'edificato dell'intorno. Inoltre, l'impiego di un modulo di base di 1,2 metri spinge verso una percezione su scala ridotta, facendo risaltare l'alternarsi dei pieni e dei vuoti, sottolineando le variazioni cromatiche e mettendo in luce l'utilizzazione delle bocchature.

Al suo interno, poi, l'edificio ospita palestra a norme anche per competizioni a livello agonistico, tribune, spogliatoi e servizi. L'impiego di una copertura a capanna per il tetto e l'atrio ribassato richiamano infine le edificazioni circostanti, senza però permettere che queste ultime si confondano con il corpo della palestra.

Tre palestre in tre minuti

Al di là dell'obbligatorio lay-out che ogni palestra deve per forza avere, la realizzazione di Macherio si caratterizza per il fatto di potere essere trasformata in tre autonome unità funzionali in pochissimi minuti, ciascuna delle quali pienamente fruibile e con ingressi autonomi. Particolare cura è infine stata posta nel ricercare una soluzione che permettesse una illuminazione il più possibile naturale.

L'ultimo, ma importantissimo aspetto,



TUTTI I NOMI DELL'INTERVENTO**Oggetto:** palestra polifunzionale**Località:** Macherio (MI)**Committente:** Comune di Macherio**Progetto Architettonico e direzione lavori:** Arch. Paolo Fumagalli di Cesana & Fumagalli Architetti Associati (Biassono)**Progetto strutturale e coordinamento sicurezza:** Ing. Angelo Besana di BC studio associato di ingegneria, Bernareggio (MI)**Progetto impiantistico:** prof. Ing. Gianpaolo Calvi, Prof. Ing. Michele Calvi di Studio Calvi, Pavia**Impresa di costruzioni:** Frigerio Appalti s.r.l. di Cornate d'Adda (MI)**Materiali utilizzati:** elementi in cls vibrocompresso serie Vibracolor verde feltria, superficie naturale, tipo Standard e serie Naturcolor nero, superficie a spacco, tipo Splittato. Vibrapac Milano-Roma

riguarda infine la tecnologia. Lungi dallo svolgere soltanto un semplice compito statico, la concezione della struttura ha una chiara funzione di suddivisione dei vari ambienti. Le scelte tecnologiche costruttive e dei materiali hanno infatti perseguito grandi criteri di affidabilità e risparmio energetico, giungendo a soluzioni che offrono effetti duraturi nel tempo, senza essere costretti a ricorrere a grandi interventi di manutenzione.

Un particolare, quest'ultimo, che ha spinto i progettisti ad orientare le proprie scelte verso gli elementi in cls vibrocompresso, tecnologicamente superiori, ma dai costi minori rispetto ad altri materiali costruttivi. ■

